



Aviva S.p.A.
Via A. Scarsellini 14 20161 Milano
www.aviva.it
Tel: +39 02 2775.1
Fax: +39 02 2775.204
Pec: aviva_spa@legalmail.it

UNICREDIT FUTURO P.I.P. AVIVA

Piano Individuale Pensionistico di Tipo Assicurativo - Fondo Pensione istituito da Aviva S.p.A. appartenente al Gruppo Aviva Plc e iscritto al nr. 5087 dell'Albo tenuto presso la COVIP

SCHEDA DEI COSTI

(Data di efficacia della presente Scheda: 1° aprile 2019)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente al PIP UNICREDIT FUTURO P.I.P. AVIVA nella Fase di Accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire al PIP UNICREDIT FUTURO P.I.P. AVIVA è importante confrontare i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

SINGOLE VOCI DI COSTO

Costi nella fase di accumulo	
Tipologia di Costo	Importo e Caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la Fase di Accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente	2,50% (percentuale applicata ai contributi versati all'atto del relativo versamento)
Indirettamente a carico dell'Aderente (1):	
Fondo Interno Assicurativo "AVIVA PREVIDENZA EQUITY"	2,25% (percentuale su base annua, prelevata dal patrimonio del fondo con cadenza settimanale)
Gestione Interna Separata "GEPI"	1,25% (percentuale su base annua, sottratta in misura fissa dal rendimento). Gli importi di TFR conferiti, i contributi datoriali nonché gli importi trasferiti ad altre Forme pensionistiche non sono gravati da alcun caricamento percentuale.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazioni	Non previste
Trasferimenti	Non previste
Riscatto	Non previste
Riallocazione del montante maturato	Non previste

Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Euro 5,00 ad ogni singola rata trimestrale
Sulla eventuale posizione individuale destinata alla “RITA” ancora in gestione continueranno ad essere applicate le spese indirettamente a carico dell’Aderente.	
Spese da sostenere durante la Fase di Accumulo:	
Capitale aggiuntivo caso morte	Il costo pari allo 0,05% è incluso nella commissione applicata ai Comparti, riportata alla voce “Spese indirettamente a carico dell’Aderente”
(1) Per quanto riguarda le spese da sostenere durante la Fase di Accumulo e indirettamente a carico dell’Aderente, si precisa che i costi relativi ai Comparti non considerano altre spese che gravano sul patrimonio degli stessi a consuntivo, quali le spese legali e giudiziarie, le imposte e le tasse, gli oneri di negoziazione, il contributo di vigilanza e il compenso al Responsabile del Fondo per la parte di competenza del Comparto, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento.	

L'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

L'”**Indicatore sintetico dei costi**” è volto a fornire una rappresentazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, esprimendo l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale dell'iscritto. In altri termini, l'indicatore sintetico dei costi, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che si avrebbe se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo.

L'”**Indicatore sintetico dei costi**” rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, calcolato facendo riferimento ad un Aderente-tipo che versa un contributo annuo di Euro 2.500,00 e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% al lordo delle commissioni sul patrimonio e al lordo della tassazione dei rendimenti nella fase di accumulo.

ATTENZIONE: proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate – ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste – l'indicatore ha una valenza meramente indicativa.

L'”**Indicatore sintetico dei costi**” viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia di calcolo stabilita da COVIP.

Per adesioni su base di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti, l'indicatore sintetico dei costi indicato relativo al Comparto deve intendersi come valore massimo; la misura dell'indicatore effettiva è riportata nell'apposita Scheda collettività.

Si deve tenere in considerazione che, essendo calcolato su ipotesi e dati stimati, l'”**Indicatore sintetico dei costi**” effettivo gravante sulla specifica posizione individuale dell'Aderente può differire dal dato riportato.

COMPARTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 ANNI	5 ANNI	10 ANNI	35 ANNI
Gestione Separata GEPI	2,96%	2,10%	1,70%	1,38%
Fondo Interno Assicurativo “Aviva Previdenza Equity”	3,95%	3,10%	2,71%	2,38%

Si evidenzia l'importanza dell'Indicatore sintetico dei costi nel valutare l'incidenza dei costi applicati al PIP UNICREDIT FUTURO P.I.P. AVIVA sull'ammontare della posizione finale dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico; scostamenti minimi nel valore dell'indicatore, possono portare nel tempo a differenze anche rilevanti della Posizione individuale maturata. Infatti, a titolo di esempio, si consideri che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre, per un valore pari all'1%, la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

CONFRONTO DELL'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI CON GLI INDICATORI DI SETTORE

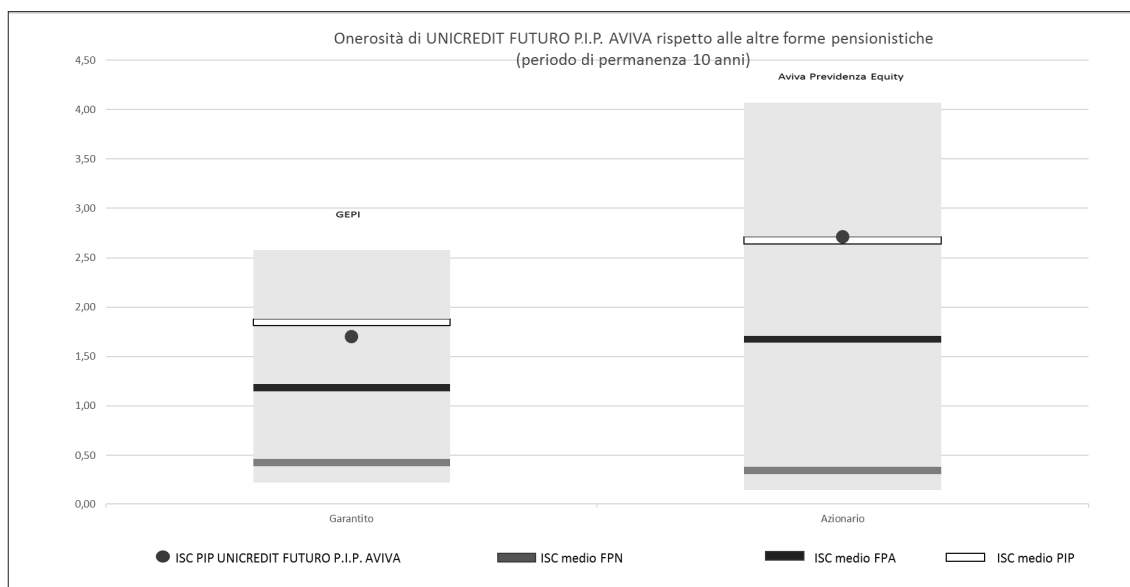
Per consentire la comprensione dell'onerosità dei Comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun Comparto del PIP UNICREDIT FUTURO P.I.P. AVIVA è confrontato con l'ISC medio dei Comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del PIP UNICREDIT FUTURO P.I.P. AVIVA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità in percentuale del PIP UNICREDIT FUTURO P.I.P. AVIVA rispetto alle altre forme pensionistiche

(periodo di permanenza 10 anni)



Gli ISC dei fondi pensioni negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).